



FIDASC

Federazione Italiana Discipline Armi Sportive Da Caccia
Federazione Sportiva riconosciuta dal C.O.N.I.

BILANCIO CONSUNTIVO 2016 Relazione del Presidente

E' con molta soddisfazione ed una punta di orgoglio che ci accingiamo ad illustrare l'attività sportiva ed economica che ha caratterizzato l'esercizio 2016 della FIDASC.

Infatti, il dato principale che emerge dall'analisi del bilancio alla fine dell'anno in questione è che la Federazione è viva e molto attiva e la prova di tutto ciò è rappresentata dal risultato di esercizio che ha fatto registrare un importantissimo utile, superiore del 17% complessivo rispetto a quello evidenziato nel 2015 e molto significativo per quel che riguarda la gestione sportiva e di funzionamento.

L'impulso dato dalla Federazione all'incremento delle proprie discipline è rappresentato dai numeri complessivi che sono stati registrati in ambito sportivo, sia attraverso la partecipazione alle manifestazioni che soprattutto per quel che riguarda l'aumento globale dei tesserati, dato quest'ultimo molto significativo in quanto la percentuale di incremento si è attestata al 34% complessivo. Inoltre a completamento del panorama sportivo federale è significativo rilevare che anche tutte le altre discipline agonistiche sono state incrementate anche con l'introduzione di due nuove specialità, assolutamente coinvolgenti e divertenti e soprattutto ad alto impatto ecologico, il cui numero di appassionati è in continuo aumento, parliamo del Field Target e del Paintball.

Il Field Target si pratica a stretto contatto con la natura usando carabine ad aria compressa e si tratta di una simulazione di caccia a delle "prede" raffigurate da sagome meccaniche che raffigurano gli animaletti del bosco o di fantasia mentre il Paintball è uno sport di squadra il cui scopo è raggiungere obiettivi predefiniti eliminando i giocatori della squadra avversaria colpendoli con delle palline di gelatina riempite di un composto naturale macchiante (biodegradabile ed atossico) vivacemente colorato, sparate mediante appositi strumenti a gas compresso chiamati "marcatori". Quest'ultima specialità viene regolarmente praticata sia a livello amatoriale che agonistico, in campionati o tornei in tutto il mondo.

Queste due new entry nella famiglia FIDASC stanno dando un notevole impulso alle attività agonistiche in quanto (specie il Field Target che è riconosciuto dal CONI) hanno una notevole attività anche a carattere internazionale (Campionato Europeo e Mondiale). Ci sono state le conferme di specialità ormai "storiche" come la Cinofilia, il Tiro di Campagna, il Tiro a Palla e c'è stata la definitiva esplosione di due discipline nate da poco ma immediatamente diventate competitive a livello nazionale una ed anche internazionale l'altra: il Tiro con Arco da Caccia e l'English Sporting.

Chiaramente tutto ciò ha comportato uno sforzo organizzativo e soprattutto economico importante e ciò nonostante non ha impedito alla Federazione di portare a compimento tutte le proprie attività, grazie anche ad una politica rivolta ad una ulteriore ottimizzazione delle risorse a disposizione, ed alla sensibilizzazione che il CONI ha dimostrato, confermando ed incrementando (seppur in minima parte) l'impegno contributivo nei confronti della Federazione.

Tale ottimizzazione, divenuta ormai una costante nella gestione federale nei confronti di tutte le attività, ha portato, come meglio specificato più avanti, ad ottenere un importante utile di esercizio che consentirà di incrementare, quelle riserve che, nel passato, hanno permesso di avere quella stabilità economica necessaria all'assunzione di nuovi ed imprevisti impegni per sopperire, con risorse proprie, a mancati introiti accertati a qualsiasi titolo.

Le cifre che compongono il bilancio stanno a dimostrare, come sopra evidenziato, che in presenza di un aumento globale del valore della produzione, rispetto all'esercizio precedente (+ 5%), anche i costi della produzione hanno avuto un incremento complessivo, rispetto al 2015, per la stessa percentuale (+ 5%) in dipendenza di una economia a largo raggio mirata all'ottimizzazione delle risorse a disposizione sia per le attività sportive che per le spese di funzionamento (come più avanti specificato).



Consejo Mundial
De Federaciones Deportivas
De Caza y Tiro



In ambito internazionale sono stati evidenziati, come vedremo meglio più avanti, degli importanti risultati che consentiranno di allestire, per il futuro, delle rappresentative qualitativamente all'altezza ed orientate verso quelle discipline emergenti per quel che riguarda il tiro con armi da caccia in considerazione anche del fatto che nel 2017 la Federazione ha in previsione la partecipazione a diverse competizioni internazionali tutte al di fuori dei propri confini nazionali: ad aprile il Campionato Mondiale di English Sporting in Texas (USA); a maggio il Grand Prix Sport Fedecat in Portogallo; a giugno il Campionato Europeo TRAP 5 ad Algoz (Portogallo); a luglio il Campionato Europeo EFTF (Fiel Target) a Marienberg (Germania); a settembre il Campionato del Mondo di Field Target nel Regno Unito e il Campionato del Mondo di TRAP 5 in Spagna ed infine il Campionato Europeo di Tiro di Campagna in Estonia e la Coppa del Mediterraneo di cinofilia in Francia.

Nelle più importanti competizioni internazionali del 2016 (Mondiale di English Sporting e Coppa del Mediterraneo di cinofilia) i risultati ottenuti sono stati all'altezza delle aspettative federali dove, di rilievo nel tiro, è da segnalare il bronzo a squadre nella categoria Junior al Campionato Mondiale di English Sporting svoltosi nel Regno Unito mentre un altro anno eccezionale, ma questa è ormai una consuetudine, nella Coppa del Mediterraneo di cinofilia delle razze da ferma (giunta ormai alla decima edizione), la squadra azzurra ha conquistato la medaglia d'oro in tutte e 4 le categorie (sia in singolo che a squadre) consolidando e confermando la supremazia sportiva della FIDASC in tale specialità. Infine nella splendida cornice della campagna sabina si è disputata la seconda edizione del Campionato Europeo di Tiro di campagna con armi a canna rigata dove la FIDASC ha conquistato il titolo a squadre dopo un'avvincente "spareggio" con la squadra estone. Tale risultato sicuramente fungerà da traino per tutti quegli appassionati che vorranno provare ad avvicinarsi a questa splendida disciplina.

Per dare solo una sintetica analisi sui risultati gestionali, meglio evidenziati nella nota integrativa, mi preme far rilevare i risultati conseguiti in termini di attività prodotta, confrontata con il dato 2015.

L'analisi del bilancio consuntivo dell'esercizio 2016 non può che partire dal risultato finale che è rappresentato da un utile di esercizio superiore (+ 17%) a quello fatto registrare nell'esercizio precedente. Chiaramente tale dato, squisitamente contabile, è il riassunto espresso in termini economici della gestione federale sia per quel che riguarda l'aspetto sportivo che per quello di funzionamento.

La costante crescita "sportiva" (e parallelamente economica) delle nuove discipline, in cui la Federazione si è impegnata con entusiasmo ed abnegazione, ha creato un nuovo impulso nei confronti dei propri affiliati al punto che si è registrato un significativo incremento delle quote associative rispetto allo scorso anno. Il lavoro delle commissioni sportive per l'allestimento del panorama agonistico 2016 è stato capillare e rivolto a privilegiare, e di conseguenza a migliorare, l'aspetto tecnico delle discipline sportive di riferimento attraverso la modifica dei propri regolamenti tecnici.

In campo nazionale, nel corso del 2016 è stata aumentata l'organizzazione di manifestazioni sportive riguardanti le discipline del tiro (Palla, Campagna ed English Sporting) introducendo anche quelle di nuova costituzione come il Field Target ed il Paintball mentre è stato confermato il nutrito calendario agonistico cinofilo degli ultimi anni (10 Campionati Italiani suddivisi tra razze da seguita, cerca e ferma nonché 1 Campionato Italiano per Anni Verdi) dove un notevole impulso è stato dato anche alla disciplina del Cinowork che ha visto la disputa del primo Campionato Italiano di Agility Dog, del Campionato Italiano Delta e del Campionato Italiano Protezione Civile. Inoltre la Federazione ha inteso intervenire a livello contributivo per l'organizzazione del Campionato Mondiale Protezione Civile individuale e a squadre. Infine per completare il nutrito panorama del Cinowork si è avuta la disputa di due Gran Premi che hanno riscosso un notevole successo tra gli appassionati delle attività prettamente cinofile.

Un discorso a parte merita il settore del "piattello" che ha fatto registrare un deciso incremento dell'attività in campo nazionale mediante lo svolgimento di 5 Campionati Italiani per quanto riguarda l'English Sporting (2 in più rispetto al 2015) e di 1 per il Training Sporting (unitamente ad una importante gara Aziendale). La massiccia partecipazione di tiratori a queste manifestazioni è stata la miglior conferma del "motus operandi" intrapreso dalla Federazione nei confronti di tale disciplina. Anche gli altri due settori del tiro (a Palla e di Campagna) hanno decisamente incrementato le proprie attività in ambito nazionale: Si sono effettuati ben 17 eliminatorie regionali nella disciplina del tiro a palla che sono servite da selezione per la partecipazione al Campionato Italiano Assoluto che ha visto contendersi il titolo, individuale ed a squadre, da oltre 130 tiratori (una percentuale molto alta per tale specialità) su bersagli fissi e mobili.

Il Tiro di Campagna, nel settore del tiro, è stato quello con più attività in quanto si è avuta la disputa di 6 Campionati Italiani sulle distanze di 50, 100 e 200 mt oltre all'organizzazione del Campionato Italiano d'inverno nella specialità "completo" ed alla disputa del primo Campionato Italiano per Tecnici ed Ufficiali di Gara. Inoltre, nella stessa data, si è svolto il Campionato Italiano Assoluto per la specialità "completo". Infine doveva svolgersi anche il primo Campionato Italiano per ATC – CA, ma giustamente la disputa è stata annullata a seguito del terribile sisma che ha colpito l'Italia centrale in quel periodo.

L'aspetto internazionale è stato quello che ha senz'altro impegnato di più la macchina organizzativa federale in quanto oltre alla partecipazione al Campionato Mondiale di English Sporting (effettuato nel Regno Unito) si è svolto, in Italia, il secondo Campionato Europeo di Tiro di campagna che ha visto la partecipazione di un discreto numero (per essere la seconda manifestazione del genere in campo continentale) di tiratori qualitativamente all'altezza dell'importanza dell'evento.

A completamento del panorama sportivo è stato organizzato in Toscana il primo Campionato Italiano invernale di tiro con arco da caccia che è servito da "volano" per la partecipazione al primo Campionato Italiano Assoluto (organizzato nel Lazio) che ha riscosso un immediato entusiasmo tra i numerosi appassionati (praticanti e non) della disciplina facendo coniugare armoniosamente, al di là della foggia squisitamente tecnica, l'aspetto ambientale con quello sportivo.

Chiaramente tutto ciò ha comportato uno sforzo organizzativo e soprattutto economico importante e ciò nonostante non ha impedito alla Federazione di portare a compimento tutte le proprie attività, grazie anche ad una politica rivolta ad una ulteriore ottimizzazione delle risorse a disposizione, che fortunatamente erano state, seppur in minima parte, sovrastimate in sede previsionale per ogni singola disciplina.

Tale filosofia gestionale mirata alla ricerca di ottimizzare le risorse a disposizione, divenuta ormai una costante nella gestione federale nei confronti di tutte le attività, ha portato, come meglio specificato più avanti, ad ottenere un importante utile di esercizio che consentirà di incrementare quelle riserve che, nel passato, hanno permesso di avere quella stabilità economica necessaria all'assunzione di nuovi ed imprevisi impegni.

Le cifre che compongono il bilancio stanno a dimostrare che sono stati diminuiti globalmente del 4%, rispetto al 2015, i costi per le attività sportive federali mentre le spese di funzionamento hanno avuto un incremento complessivo, rispetto al 2015, (11%) in dipendenza di un maggiore costo per il personale (+15% in virtù di un maggior contributo dal CONI) e per i costi generali (+ 14%).

E' con queste premesse che ci accingiamo ad approvare il bilancio consuntivo 2016 predisposto in conformità alla normativa del Codice Civile interpretata ed integrata dai principi e criteri elaborati dall'Organismo Italiano di Contabilità agli schemi ed ai principi e criteri per la formulazione del regolamento di contabilità delle FSN e DSA emanati dal CONI e al regolamento di amministrazione della Federazione.

Il bilancio d'esercizio al 31/12/2016 della FIDASC è costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dalla nota integrativa e dal rendiconto finanziario. Per dare solo una sintetica analisi sui risultati gestionali, meglio evidenziati nella nota integrativa, mi preme far rilevare i risultati conseguiti in termini di attività prodotta, confrontata con il dato 2015.



Valore della produzione

Il totale del valore della produzione ammonta complessivamente a € 1.315.780 ed è così articolato:

Descrizione	31.12.2016	31.12.2015	Differenza
Attività centrale			
Contributi CONI	967.331	957.548	9.784
Contributi dello Stato, Regioni, Enti Locali	1.401		1.401
Quote degli associati	196.692	146.710	49.982
Ricavi da Manifestazioni Internazionali	2.250	19.919	-17.669
Ricavi da Manifestazioni Nazionali	12.561	17.280	- 4.719
Ricavi da pubblicità e sponsorizzazioni	30.526	28.022	2.504
Altri ricavi della gestione ordinaria	105.018	68.000	22.427
Attività struttura territoriale			
Valore produzione Struttura Territoriale			
Totale	1.1315.780	1.237.479	63.709

Il dato significativo del prospetto sopra evidenziato fa emergere un incremento percentuale complessivo, rispetto alla gestione 2015, pari al 5% causato principalmente dall'aumento delle **contribuzioni CONI (1%)**, da **altri ricavi della gestione ordinaria (27%)**, dalle **quote degli associati (+ 34%)** e da quelli derivanti da **pubblicità e sponsorizzazioni (+ 9%)** a cui hanno fatto da contraltare i decrementi verificatisi da ricavi per **manifestazioni internazionali (- 89%)**, da **manifestazioni nazionali (- 27%)**.

L'aumento, seppur minimo in alcune voci, ma molto significativo per quel che riguarda le quote associative si è verificato in virtù delle scelte operative effettuate dalla Federazione e dai propri Organi Territoriali mediante un'opera capillare di divulgazione e pubblicizzazione delle proprie attività sportive sul territorio.

Un altro dato importante è il ritorno dei partnership commerciali (di cui alcuni prestigiosi). Ciò sta a significare che seppur alla luce di quelle problematiche emerse negli scorsi esercizi che hanno depauperato quelle risorse numeriche e tecniche che inevitabilmente hanno condizionato tali aspetti, ha riconosciuto alla FIDASC la bontà del lavoro svolto per quanto riguarda le iniziative sportive messe in atto, in alcuni casi rinnovando ed in altri istituendo, nuove forme di collaborazione.

Infine, per quanto riguarda l'aspetto contributivo da parte delle Associazioni Venatorie, preme sottolineare il fatto che si è finalmente concretizzata, nel 2016, la collaborazione mediante il rinnovo di una nuova convenzione che prevede l'erogazione di importi definiti sistemando, in tal modo, la problematica relativa all'incertezza degli incassi per i quali era stato acceso a suo tempo un particolare fondo svalutazione crediti i cui effetti si sono chiusi al 31 dicembre 2016.



COSTI DELLA PRODUZIONE

Costi per l'attività sportiva

Il totale dei costi dell'attività sportiva ammonta a € 508.090 e risulta così articolato:

Descrizione	31.12.2016	31.12.2015	Differenza
Attività sportive centrale			
Preparazione Olimpica/Alto livello	324.072	361.726	- 37.654
Rappresentative Nazionali			
Organizzazione Manifest. Sportive Internaz.			
Organizzazione Manifest. Sportive Naz.	36.696	28.772	7.924
Partecipazione ad organismi internazionali	2.758	1.295	1.463
Formazione Ricerca e documentazione	27.265	27.192	73
Promozione Sportiva	27.916	30.405	- 2.489
Contributi Attività Sportiva	61.480	53.044	8.436
Gestione Impianti Sportivi			
Altri costi per attività sportiva	7.574	2.678	4.896
Ammortamenti attività sportiva	1.984	3.527	- 1.543
Accantonamenti per rischi ed oneri			
Var. rimanenze materiali di consumo			
Attività Sportiva Strutturale Territoriale			
Costi Attività Sportiva Territoriale	18.346	19.301	- 955
Totale generale	508.090	527.940	- 19.850

Sono state realizzate al meglio tutte le attività in calendario, ed i relativi costi per lo svolgimento dell'attività sportiva per l'anno 2016, hanno evidenziato un piccolo decremento complessivo pari al 4%,

Entrando nel particolare, le spese per la **Preparazione Olimpica e Alto Livello** hanno registrato un decremento pari all'10%, in considerazione di fatto che oltre all'annullamento di una manifestazione si sono registrate delle altre economie rispetto all'esercizio precedente in virtù di sovrastime previsionali.

In tale obiettivo la Federazione ha partecipato (per quanto concerne l'**English Sporting**) al Campionato del Mondo, svoltosi nel Regno Unito con quattro squadre: Senior, Veterani, Lady e Junior e coerentemente con la propria strategia sportiva a lungo termine che caratterizza tutte le discipline, ha compiuto un grande sforzo ed è riuscita a portare a questo appuntamento mondiale tutte le qualifiche di tiratori, con la sola eccezione dei super veterani ed è stata ampiamente ripagata oltre che dal bronzo della squadra Junior anche dalle prestazioni delle altre squadre che, fino alla fine, hanno combattuto per salire sui vari podi.

Nell'ambito della particolare disciplina del **Tiro di Campagna** è stato organizzato in uno dei più moderni ed ospitali impianti di tiro per tali discipline (quello dell'ASD A.A.V. Torre Baccelli a Fara Sabina in provincia di Rieti) il secondo Campionato Europeo per carabina ad anima liscia e rigata che ha richiesto uno sforzo organizzativo importante il cui riscontro, in termini quantitativi e qualitativi, è stato decisamente all'altezza delle premesse. Oltre alla medaglia d'oro a squadre di cui abbiamo già parlato nella specialità individuale "completo" spicca l'oro nella categoria Junior, l'argento e bronzo nelle Lady, argento e bronzo per i Senior e argento e bronzo nella categoria individuale.

Nella **cinofilia** riferita alle razze da ferma , ancora una volta, la rappresentativa nazionale si è confermata ai vertici della specialità ottenendo, alla Coppa del Mediterraneo svoltasi a Ribe (Danimarca) , quattro medaglie d'oro nelle altrettante categorie in gara individuale e squadra britannici e individuale e squadra continentali.

Le spese relative all' **organizzazione di manifestazioni sportive nazionali** hanno subito un complessivo incremento pari al 28% rispetto allo stesso dato del 2015 .

Si è riusciti inoltre ad effettuare le spese indispensabili rientranti nell'ambito di tale obiettivo come l'acquisto del materiale di premiazione per tutte le manifestazioni (+ 41% rispetto allo scorso esercizio) e gli interventi previsti nei confronti delle Società di tutte le specialità sportive per l'organizzazione delle gare regionali di selezione (considerevolmente aumentate) finalizzate alla partecipazione delle rispettive finali tricolori mediante l'erogazione di appositi contributi (+ 23%).

Le spese per la **Formazione, Ricerca e documentazione** sono rimaste inalterate rispetto al 2015 in virtù del nuovo impulso dato dalla Federazione alla partecipazione a fiere e mostre mentre è stato confermato l'input dato nei confronti della diffusione verso l'esterno attraverso l'abbonamento con la rivista specializzata. Di contro si è avuto un decremento per quanto concerne l'organizzazione di corsi di formazione per ufficiali di gara che sarà sicuramente oggetto di allestimento per quanto concerne il bilancio del prossimo esercizio.

La **Promozione Sportiva** ha registrato una diminuzione dell' 8% rispetto al 2015 alla luce della minore contrazione delle spese per erogazione di contributi a Società per manifestazioni a carattere promozionale e fieristico da svolgersi anche in ambito locale.

Un dato significativo ed importante è rappresentato dall'obiettivo dei **contributi per l'attività sportiva** che, per quanto accennato in premessa, ha fatto registrare un incremento del 16% rispetto al 2015 riferito essenzialmente all'aumento del numero degli affiliati e, di conseguenza, al relativo versamento, nei confronti delle Società affiliate di una parte delle quote associative incamerate (ristorno di € 10 su una quota di € 25 a tesserato) quale contributo per l'attività promozionale svolta dalle stesse attraverso il tesseramento.

Gli **altri costi per attività sportiva** attengono all'acquisto di modulistica (bollettini postali premarcati) per le nuove quote di affiliazione e tesseramento e la percentuale in aumento si attesta al 183% rispetto allo scorso esercizio, in virtù della maggiore quantità necessaria.

L'obiettivo degli **Organismi Territoriali** è rimasto pressoché invariato rispetto al 2015 (un decremento del 5%), in relazione agli oneri denunciati in ambito regionale e contabilizzati nel corso dell'esercizio. Preme però sottolineare che, nella voce patrimoniale del passivo, sono indicati i debiti relativi anche ai rimborsi alla quasi totalità dei Comitati Regionali che al 31/12/2016 non avevano ancora completato le proprie attività.

Infine i costi dedicati alla **partecipazione ad organismi internazionali** hanno registrato un deciso incremento (+ 113%) rispetto al 2015 in relazione alle maggiori spese di affiliazione all'organismo internazionale per quanto riguarda la disciplina del paintball e dell'aumento della quota associativa alla Fedecat riferita al Campionato Europeo svoltosi in Italia.



COSTI PER IL FUNZIONAMENTO

Il totale dei costi per il funzionamento ammonta complessivamente a € 700.848 e risulta così articolato:

Descrizione	31.12.2016	31.12.2015	Differenza
Funzionamento Centrale			
Costi per il personale e collaborazioni	509.201	443.982	65.219
Organi e commissioni federali	89.909	94.261	- 4.451
Costi per la comunicazione	22.539	20.572	1.967
Costi generali	73.286	65.135	8.752
Ammortamenti per funzionamento	945	1.345	- 399
Accantonamenti per rischi ed oneri			
Var. rimanenze materiale di consumo			
Funzionamento Struttura Territoriale			
Funzionamento e costi Struttura Territoriale	5.067	8.349	- 3.282
Totale Generale	700.848	633.644	67.805

Per quanto concerne le spese di funzionamento, l'esercizio 2016 ha di fatto registrato lo stesso trend dell'esercizio precedente. Globalmente è stato accertato un incremento dell'11% rispetto al corrispondente dato del 2015

Ad eccezione dei costi per il funzionamento degli Organi e Commissioni federali, tutte le altre voci comprese in questo obiettivo hanno, di fatto, registrato dei piccoli incrementi variabili dal 10 al 15% complessivi rispetto all'esercizio precedente.

Le spese relative ai **costi per il personale e collaborazioni** hanno subito un incremento percentuale del 15% rispetto allo scorso esercizio. Tale obiettivo ha avuto riscontro anche con le risultanze del CONI in relazione ai contributi erogati annualmente per le risorse umane.

Ha subito un decremento del 4% la spesa per il funzionamento degli **Organi Centrali e Commissioni federali** in considerazione di piccole economie verificatesi in merito alla partecipazione alle riunioni effettuate nel corso dell'esercizio sia dal Consiglio Federale che dalla Consulta Nazionale.

E' risultata inalterata, rispetto allo scorso esercizio, la spesa prevista per il Collegio dei Revisori dei Conti.

I **costi generali** hanno registrato ancora un generale incremento rispetto all'esercizio 2015 (attestato al 14%).

Tra gli interventi che hanno subito degli incrementi preme sottolineare quelli relativi alle spese per servizi giuridici, amministrativi e fiscali con l'affidamento dell'incarico di consulenza ad una nuova struttura .



Il funzionamento degli **Organismi Territoriali**, rispetto all'esercizio precedente, ha evidenziato un generale decremento (pari al 39%) in dipendenza del maggior coinvolgimento delle strutture periferiche in ambito sportivo anziché gestionale - amministrativo.

Analizzando inoltre i conti dedicati a quella che una volta era l'attività finanziaria e straordinaria della Federazione, il Decreto Legislativo 139 del 2015, come specificato in premessa, ha di fatto eliminato tale sezione. Gli oneri e i proventi straordinari non vanno più esposti separatamente, ma compresi per natura tra le altre classi del conto economico. All'interno del costo della produzione è stata creata la sezione **oneri diversi di gestione** che include le imposte e tasse (+ 306%) rispetto al 2015 e le **sopravvenienze e insussistenze passive** che hanno registrato un incremento dell' 80% rispetto al 2015 per movimentazioni e rettifiche non previste ad inizio esercizio e non imputabili ad altre voci di bilancio.

L'obiettivo **proventi ed oneri finanziari** ha registrato una diminuzione importante (- 62%) in dipendenza di un maggior utilizzo delle giacenze medie sui conti correnti bancari; ciò ha generato una "minore" quota di interessi.

L'obiettivo delle **imposte sul reddito** ha evidenziato una piccola diminuzione (- 4%) rispetto allo stesso dato del 2015 in dipendenza di un minor gettito fiscale da pagare soprattutto per quel che concerne l'IRAP (rispetto al 2015), così come l'IRES ha fatto registrare un decremento in dipendenza del volume di affari fatto registrare dalla Federazione nel 2015.

Tutto quanto sopra esposto evidenzia, al termine dell'esercizio 2016, un utile di esercizio pari ad € 81.086. Un risultato straordinario se confrontato con lo stesso dato finale dell'esercizio 2015 (+17%), ed importantissimo perché ottenuto, come dicevamo in premessa, in un momento di particolare congiuntura sotto tutti i punti di vista ed inoltre questo risultato di esercizio rappresenta un segnale chiaro e forte da inviare a tutto il movimento, cioè che la Federazione ha perseverato nella propria opera di ottimizzare le risorse a disposizione con rinnovate energie, stimolata nel raggiungimento di quei risultati, economici e sportivi, che l'hanno portata in alto nella considerazione del massimo Ente sportivo nazionale negli esercizi precedenti e che servirà da traino per il prossimo quadriennio in cui la FIDASC sarà chiamata al rinnovo dei propri Organi Statutari.

I valori del conto economico sono riportati nelle seguenti risultanze:

CONTO ECONOMICO	2016	2015	DIFFERENZA	
VALORE DELLA PRODUZIONE	1.315.780	1.237.479	+	63.709
COSTI DELLA PRODUZIONE	1.217.463	1.161.584	+	52.495
DIFF. VALORI E COSTI DELLA PROD.	98.317	75.895	+	11.214
PROVENTI E ONERI FINANZIARI	84	223	-	138
ONERI DIVERSI DI GESTIONE	8.525	11.207	+	4.540
IMPOSTE SUL REDDITO	17.315	18.023	-	708
RISULTATO D'ESERCIZIO	81.086	69.302	+	11.784

In relazione all'avanzo di gestione dell'esercizio 2016, visti lo Statuto ed i Regolamenti federali, si indica al Consiglio Federale di destinare totalmente tale avanzo all'integrazione delle riserve federali.

Con tale proposta, il patrimonio netto risulterà pertanto così composto:

Parte indisponibile (fondo dotazione) :	€ 70.000,00
Parte disponibile (riserve) :	€ 411.201,00
	Totale € 481.201,00

Al 31/12/2016 la Federazione evidenzia un saldo del patrimonio netto pari a € 481.202,00. Il riepilogo delle movimentazioni del patrimonio netto nel corso dell'esercizio è riportato nel seguente prospetto:

Patrimonio netto	Fondo di dotazione	Riserve	Utili (Perdite portate a nuovo)	Utile (Perdite dell'esercizio)	Totale
Saldo al 31/12/2015	+70.000	104.830	+155.983	+ 69.302	+400.115
Destinazione risultato 2015		225.286	-155.983	-69.382	
Adeguamento fondo dotazione					
Risultato dell'esercizio 2016				+ 81.086	+ 81.086
Saldo al 31/12/2015	+70.000	330.115		+ 81.086	+481.201

In relazione alla gestione delle risorse Coni ed alle altre risorse, nonché in relazione alle spese programmate ed attuate si evidenzia quanto segue:

Impiego delle risorse nei principali obiettivi e principali programmi di spesa per attività sportiva realizzati nel corso dell'anno

• Partecipazione al campionato mondiale di English Sporting anno 2016	-	€	28.605
• Organizzazione e spese camp. europeo Tiro di Campagna 2016	-	€	20.804
• Spese coppa del mediterraneo di cinofilia anno 2016	-	€	16.142

Principali programmi di spesa per l'attività di Preparazione Olimpica e Alto Livello

▪ Org. Campionati Italiani, gare aziendali Training/English Sporting 2016	-	€	22.189
▪ Org. Campionati Italiani Tiro a Palla e di Campagna	-	€	34.704
▪ Organizzazione Campionati Italiani di cinofilia e cinowork	-	€	96.603
▪ Tutela assicurativa atleti anno 2016	-	€	44.617

Risultati nell'attività di preparazione olimpica/alto livello e nella promozione sportiva

Sono stati conseguiti i seguenti risultati delle discipline rientranti nell'Alto Livello:

Campionato Mondiale English Sporting Gran Bretagna

Squadra JUNIOR 3^posto

Campionato Europeo Tiro di Campagna ITALIA

Squadra Assoluto 1^posto

Individuale Assoluto Senior 2^posto

Individuale Assoluto Senior 3^posto

Individuale Assoluto Veterani 2^posto

Individuale Assoluto Veterani 3^posto

Individuale Assoluto Lady 2^posto

Individuale Assoluto Lady 3^posto

Coppa del Mediterraneo di cinofilia DANIMARCA

Razze inglesi individuale 1^posto

Razze inglesi squadre 1^posto

Razze continentali individuale 1^posto

Razze continentali squadre 1^ posto

▪ Allocations risorse in termini % tra funzionamento e oneri generali ed attività sportiva

Spesa per funzionamento e oneri generali: 58%

Spesa per attività sportiva: 42%

Infine, preme sottolineare il fatto che la Federazione, nel rispetto delle disposizioni legislative vigenti, ha posto in essere tutti gli adempimenti relativi alla normativa sulla privacy, ivi comprese le comunicazioni agli organi competenti.

Concludendo, alla luce delle risultanze sopra indicate non possiamo non essere soddisfatti dei risultati raggiunti anche a livello sportivo oltre che finanziario. Il quadriennio sportivo in scadenza ha testimoniato non solo il grande dinamismo organizzativo nazionale ed internazionale della FIDASC ma anche la crescita tecnica ed agonistica dei nostri atleti in tutte le discipline che può tranquillamente aspirare a traguardi più ambiziosi.

Pertanto è questo il messaggio che la FIDASC intende affermare e rinnovare anno dopo anno con la consapevolezza che alla fine il lavoro paga sempre. Né è conferma l'aver ricominciato ad avvicinare anche quei partner commerciali che avevano sospeso il loro rapporto di collaborazione con la FIDASC, i cui effetti sono già evidenziati nel corso del presente esercizio.

Il Presidente
Prof. Felice Buglione

